



## **TRIBUNALE ORDINARIO DI CROTONE**

sezione civile – esecuzione mobiliare

### **DECRETO DI SEQUESTRO**

Il GOT Giudice dell'esecuzione, dott.ssa Maria Golino,

letto il ricorso depositato da FORD CREDIT ITALIA SPA codice fiscale 15888421003, volta ad ottenere il sequestro e la vendita coattiva dell'autoveicolo appresso indicato, di proprietà di SERRAO Antonio (SRRNTN76A09Z404J) e gravato da privilegio ipotecario per sovvenzione in favore dell'istante, a causa del mancato rimborso delle rate di finanziamento;

dato atto che dalla documentazione prodotta non risultano altri creditori muniti di privilegio anteriore sul veicolo;

visti gli artt. 7 e segg. del R.D.L. n. 436/927, convertito nella Legge n. 510/928, nonché il R.D. n. 1814/927.

### **DICHIARA**

Il debitore decaduto dal beneficio del termine ed

### **ORDINA**

Il sequestro dell'autovettura Ford Tran V363 TA, telaio n. WF0EXXTTRENT00119, con targa GJ321ZP, unitamente agli accessori ed ai relativi documenti, da eseguire presso chiunque la possenga o detenga, per qualsiasi titolo, causa o ragione, con dispensa del giorno festivo e dell'osservanza dell'orario legale;

### **AFFIDA**

alla ricorrente lo svolgimento delle attività finalizzate all'apprensione inaudita altera parte della vettura per il tramite degli Ufficiali Giudiziari di Crotone;

rilevato che il valore del veicolo è inferiore a euro 20.000,00 e che alla data di presentazione del ricorso stesso non sono intervenuti altri creditori;

visto l'art. 530, ultimo comma c.p.c., nonché l'art. 22 D.M. 11.02.1997 n. 109 e l'art. 521, ultimo comma c.p.c. ;

### **ORDINA**

la vendita dell'autovettura di cui sopra e delega all'Istituto Vendite Giudiziarie di Crotone;

la vendita dei beni pignorati è disciplinata dalle seguenti



## CONDIZIONI:

**A) Gara telematica** — La vendita si svolgerà — per ciascun bene o lotto — mediante gara telematica (modello *ebay*) accessibile dal sito <http://www.astemobili.it>.

**E) Durata della gara** — La durata della gara è fissata in giorni 5, con decorrenza dall'inizio della gara telematica (che dovrà cominciare entro 10 giorni dal primo accesso per l'asporto del bene o dalla comunicazione del presente provvedimento ove i beni siano già stati asportati).

**Prezzo base** — Il prezzo base per le offerte per ciascun bene o lotto è pari a quello indicato nella perizia.

**Esame dei beni in vendita** — Ogni interessato può prendere direttamente visione dei beni in vendita, negli orari stabiliti dal commissionario e pubblicizzati sul relativo sito.

**Registrazione su <http://www.astemobili.it> e caparra** — Gli interessati a partecipare alla gara e formulare offerta/e irrevocabile/i di acquisto devono effettuare la registrazione utilizzando l'apposita funzione attivata sul sito e costituire una caparra di importo pari al 10% del prezzo offerto secondo le modalità indicate dal commissionario sul sito stesso (carta di credito, bonifico o altro).

**Offerta irrevocabile di acquisto** — L'offerta irrevocabile di acquisto deve essere formulata tramite internet con le modalità indicate sul sito, l'offerta perde efficacia quando è superata da successiva offerta per un prezzo maggiore effettuata con le stesse modalità. Negli orari di apertura dell'istituto Vendite Giudiziarie e nei limiti delle disponibilità del commissionario, potranno essere messi a disposizione degli interessati alcuni terminali per l'effettuazione di offerte.

**Aggiudicazione e vendita** — Il commissionario procederà alla vendita del bene previo incasso dell'intero prezzo, a favore di chi, al termine della gara, risulterà avere effettuato l'offerta maggiore

All'aggiudicatario sarà addebitata la commissione pari all'1,5% sulla caparra versata:

Il pagamento del saldo potrà essere effettuato (a scelta del vincitore della gara e salva l'effettiva disponibilità del mezzo di pagamento che verrà preventivamente resa nota dal commissionario):

- tramite bonifico bancario da effettuarsi entro il giorno (lavorativo) successivo al termine della gara stessa (con valuta al primo giorno successivo all'effettuazione del bonifico);
- mediante carta di credito (con addebito all'aggiudicatario della relativa commissione);
- mediante bancomat da consegnarsi presso la sede dell'I.V.G. (con addebito all'aggiudicatario della relativa commissione);
- tramite assegno circolare (non trasferibile, intestato ad I.V.G.) da depositare presso la sede dell'I.V.G. entro il giorno (lavorativo) successivo al termine della gara;
- sino al limite massimo di Euro 2.499,99 tramite contanti da depositare presso la sede dell'I.V.G. entro il giorno (lavorativo) successivo al termine della gara;

**Restituzione della caparra** — La restituzione della caparra ai soggetti non risultati aggiudicatari avviene con le seguenti modalità: ripristino della piena disponibilità sulla carta di credito entro il giorno (lavorativo) successivo al termine della gara. Su richiesta dell'offerente o in caso di sopraggiunte difficoltà nell'automatico ripristino della disponibilità sulla carta di credito, il commissionario procederà alla



restituzione della caparra tramite bonifico bancario (con addebito all'offerente della somma massima di € 1,00 per spese) entro 4 giorni (lavorativi) successivi al termine della gara.

**Consegna/ritiro dei beni** — I beni saranno consegnati agli acquirenti soltanto dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione e, nel caso di beni registrati, dell'avvenuto perfezionamento delle formalità relative al trasferimento di proprietà (a cura dell'aggiudicatario); ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata (compresa la caparra) sarà imputata prima alle spese e poi al prezzo.

In caso di pagamento non integrale o di mancato pagamento, la caparra sarà acquisita dal commissionario e i beni saranno rimessi in vendita alle medesime condizioni qui indicate.

L'acquirente deve provvedere al ritiro entro 10 giorni dal termine della gara o dal compimento delle formalità per il trasferimento di proprietà (le quali devono iniziare entro 5 giorni dall'aggiudicazione). In caso di mancato ritiro dei beni acquistati nei termini suddetti, l'acquirente è tenuto, per ogni giorno di ritardo, a corrispondere all'I.V.G. il corrispettivo per il deposito previsto dal D.M. 15/5/2009 n.80. Decorso ulteriori 10 giorni, l'I.V.G. provvederà alla vendita dei beni non ritirati ai sensi degli artt. 2756, comma 3°, e 2797 c.c.

Su istanza e a spese dell'acquirente (e sotto la responsabilità di quest'ultimo per il trasporto), potrà essere concordata con il commissionario la spedizione del bene venduto.

**Ulteriori (eventuali) esperimenti di vendita** — Nel caso in cui non siano proposte valide offerte d'acquisto entro il termine della gara, il commissionario procederà ad un ulteriore esperimento di vendita dei beni pignorati con le modalità e alle condizioni sopra indicate, fatta eccezione per il prezzo-base per le offerte che dovrà essere ridotto del 20% (la seconda gara telematica dovrà avere inizio entro 3 giorni lavorativi dal termine della precedente). Nel caso in cui non siano proposte valide offerte d'acquisto anche in relazione alla seconda gara, il commissionario procederà ad un ulteriore esperimento di vendita dei beni pignorati con le modalità e alle condizioni sopra indicate, fatta eccezione per il prezzo-base per le offerte che dovrà essere ridotto di un ulteriore 30% (la terza gara telematica dovrà avere inizio entro 3 giorni lavorativi dal termine della precedente).

Invece, per la vendita di beni mobili registrati, in mancanza di valide offerte d'acquisto anche in relazione alla seconda gara, ogni altro ulteriore tentativo di vendita verrà valutato ed eventualmente autorizzato dal Giudice previa istanza.

## **NOMINA**

Istituto Vendite Giudiziarie di Crotone quale custode dei beni pignorati.

## **DISPONE**

che lo stesso Istituto Vendite Giudiziarie di Crotone provveda:

entro 30 giorni al trasporto dei beni pignorati presso la propria sede o in altri locali nella disponibilità dell'Istituto, previo invio di comunicazione scritta al debitore (o al precedente custode eventualmente nominato) contenente la data e l'orario approssimativo dell'accesso (avvertendo altresì il debitore che i beni potranno essere prelevati anche con l'apertura forzata e con l'intervento della forza pubblica, in tal caso l'I.V.G. procederà senza chiedere l'autorizzazione del G.E.);



ad avanzare tempestiva istanza al Giudice dell'Esecuzione per la vendita in loco, in caso di intrasportabilità o di eccessiva onerosità del trasporto dei cespiti pignorati;

a curare l'amministrazione dei beni, segnalando eventuali necessità che comportino provvedimenti urgenti;

a fornire ogni utile informazione (anche telefonica o tramite e-mail) agli interessati sulle modalità di vendita, sulle caratteristiche e sulla consistenza del/i bene/i e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche formando e od inviando agli interessati (anche mediante e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita e della perizia di stima:

a mostrare agli interessati che ne facciano richiesta i beni offerti in vendita;

a versare, con la massima sollecitudine, il ricavato dalla vendita sul conto corrente intestato al Tribunale aperto presso la Banca Credem di Crotone, con l'indicazione della procedura, la cui attestazione verrà depositata in cancelleria, insieme ai documenti della vendita, entro 30 giorni dalla medesima vendita, che dovrà concludersi entro il 30.05.2026.

#### **DISPONE**

che a cura dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Crotone sia curata l'affissione dell'avviso di vendita nell'albo del Tribunale di Crotone (per 3 giorni continui).

che l'Istituto Vendite Giudiziarie di Crotone provveda, secondo il vigente standard dell'Ufficio per le vendite mobiliari, alla pubblicità commerciale ex art. 490 c.p.c., ivi compresa la pubblicazione sui siti internet [www.astemobili.it](http://www.astemobili.it) e [www.asteanunci.it](http://www.asteanunci.it) del testo integrale di questo provvedimento, della perizia di stima e del recapito del custode giudiziario.

#### **DISPONE**

a favore dell'I.V.G. il versamento forfettario previsto dall'art. 31 del D.M. 109/1997 entro 48 ore dalla comunicazione del presente provvedimento, da parte del creditore procedente o di eventuali creditori intervenuti a ciò legittimati, per come previsto dall'art. 22 del D.M. 109/97.

a favore dell'I.V.G. il versamento delle spese necessarie alla pubblicità disposta con la presente ordinanza, da anticiparsi a cura del creditore istante, ai sensi dell'art. 18 D.M. 109/97.

#### **LIQUIDA**

A favore dell'I.V.G..

- i compensi previsti dalla tariffa ministeriale per le attività di custodia, ai sensi dell'art. 37 del D.M. 109/97 e per l'attività di vendita, sensi dell'art. 32 del D.M. 109/97, da prelevarsi dal prezzo di aggiudicazione;
- i compensi previsti dalla tariffa ministeriale per il trasporto dei -beni pignorati, se dovuti ai sensi dell'art. 35 del D.M. 109/97, da prelevarsi dal prezzo di aggiudicazione;
- le spese necessarie alla pubblicità disposta con la presente ordinanza, (secondo lo standard dell'ufficio), da anticiparsi a cura del creditore istante, per come anzidetto;
- il compenso di estinzione, a carico del creditore procedente, previsto dall'art. 33 del D.M. 109/97, se la vendita non avrà luogo per estinzione del processo esecutivo o per altre cause non dipendenti dall'IVG.



### **AVVERTE**

le parti che i compensi per le attività di custodia e i rimborsi delle spese già sostenute dovranno essere corrisposti anche in caso di estinzione anticipata della procedura esecutiva.

### **DISPONE**

Il rinvio della causa all'udienza del 25.06.2026 ore 10,20 per il prosieguo.

Manda alla cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento alle parti costituite ed all'Istituto Vendite Giudiziarie di Crotone per quanto di competenza.

Dispone che il ricorso ed il decreto siano notificati al debitore a cura del ricorrente.

Fissa al debitore il termine di giorni dieci, dalla notifica del presente provvedimento, per proporre opposizione.

Crotone, lì 27.02.2026

**Il Cancelliere**

**Il GOT Giudice dell'esecuzione**

**Dott.ssa Maria Golino**

